

## **Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**

**15 settembre 2021**

Il giorno **15 settembre 2021** alle ore **14:00**, come da convocazione prot. n. 0011349 del 31 agosto 2021, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Proposta di valutazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 12 dello Statuto – anno 2019: conclusione dei lavori;
3. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2021 (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14): continuazione dei lavori;
4. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Gaia Belardinelli, rappresentante della componente studentesca.

Alle ore 15:40 si disconnette la dott.ssa Belardinelli.

Alle ore 15:53 si disconnette il dott. Mauro Volponi.

Sono altresì collegate in video conferenza alla piattaforma Teams la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini, rispettivamente Responsabile e afferente al Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 14:15 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mauro Giustozzi.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sulla piattaforma Teams precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno.

I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

### **1. Comunicazioni**

Non ci sono comunicazioni.

## 2. Proposta di valutazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 12 dello Statuto – anno 2019: conclusione dei lavori

Il Nucleo di Valutazione,

- preso atto di quanto previsto dallo Statuto, dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019 e dal Piano Integrato 2019-2021, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019, in merito alla valutazione annuale del Direttore Generale;
- acquisite:
  - la Relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale nel periodo gennaio/dicembre 2019, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020 e trasmessa dal Direttore Generale con e-mail del 24 giugno 2021 al Nucleo di Valutazione;
  - la Relazione Integrata 2019 (ex Relazione sulla Performance) approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12 novembre 2020, trasmessa al Nucleo di Valutazione il 19 febbraio 2021 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 28 aprile 2021;
- rilevato che l'indicatore di performance generale n. 9 "Numero di accordi di doppio titolo A.A. 2019/2020" riportato nell'allegato 1 alla Relazione Integrata 2019 concerne gli "accordi" e non le convenzioni da cui questi accordi scaturiscono;
- verificato che nel Piano Integrato 2019-2021 (pag. 13) la performance del Direttore Generale è ricondotta alla misurazione delle seguenti tre dimensioni di analisi:
  - 1) i risultati della performance generale di Ateneo di cui all'allegato 1 "Indicatori della performance generale d'Ateneo 2019" (peso 20%): raggiungimento del valore atteso per minimo n. 8 indicatori;
  - 2) realizzazione dei macro-obiettivi (MO) operativi di cui all'allegato 3 "Macro-obiettivi operativi 2019" (peso: 70%): ciascun MO si intenderà realizzato se è raggiunto il valore atteso degli indicatori per almeno il 70% degli obiettivi operativi in cui esso è articolato;
  - 3) efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture, intesa come significativa differenziazione dei giudizi (peso: 10%).
- esaminata l'ulteriore documentazione disponibile,

in base alle evidenze esposte e rappresentate come sopra,

- suggerisce di porre attenzione alla denominazione scelta per indicare il numero effettivo di doppi titoli istituiti e, quindi, raggiunti relativamente all'indicatore di performance; -
- esprime all'unanimità, per quanto di propria competenza, attenendosi al Sistema di misurazione e valutazione della Performance (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019), al Piano Integrato 2019-2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019) e alla documentazione in atti resa disponibile dall'Ateneo, una proposta positiva di valutazione della *performance* del Direttore Generale, per l'anno 2019, su ognuno dei tre ambiti previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance e dal Piano Integrato 2019-2021; contestualmente redige la propria proposta di valutazione, allegata al presente verbale (**ALL. A**), di cui fa parte integrante, indirizzandola al Magnifico Rettore, in linea con quanto previsto dallo Statuto e dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

## **2. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2021 (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14): continuazione dei lavori**

I lavori del Nucleo sulla Relazione continuano secondo quelle partizioni operative già stabilite. Nella riunione odierna, in particolare, si è affrontata la sezione che comprende la rilevazione interna dei servizi da analizzare nella relazione annuale NdV 2021 che è quella dell'a.a. 2019/2020 i cui esiti sono disponibili:

- per quanto riguarda la rilevazione interna dei servizi a.a. 2020/2021 (con scadenza 24 settembre), si precisa che è svolta alla fine dell'anno accademico 2020/2021 (in questo momento): di solito il Nucleo esamina tali dati nella relazione dell'anno 2022;
- in merito al capitolo R1C2 della Relazione annuale NdV 2021 allora ci si deve basare sulla rilevazione Good Practice;
- per quanto riguarda il tasso di risposta delle due rilevazioni, si devono controllare alcuni dati della rilevazione interna e poi si inserirà una tabella del tasso di risposta delle due rilevazioni (interna e Good Practice);
- da notare, nella Relazione annuale del 2020, la problematica già evidenziata del riferimento temporale della rilevazione interna (a.a. 2018/2019) diverso da quello del Good Practice (a.a. 2019/2020). I risultati della rilevazione Good Practice sulla qualità dei servizi sono inoltre utilizzati nell'ambito del ciclo di gestione della performance per misurare il grado di raggiungimento di obiettivi di performance generale, aventi ad oggetto il miglioramento dei servizi (vedasi l'allegato 1 al [Piano Integrato 2020-2022](#)).

## **4. Varie ed eventuali**

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 16:18.

Il Segretario verbalizzante  
f.to dott. Mauro Giustozzi

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
f.to prof.ssa Floriana Calitti

**ALL. A**

Al Magnifico Rettore  
dell'Università per Stranieri di Perugia  
prof. Valerio De Cesaris

SEDE

### **Proposta di valutazione del Direttore Generale - Anno 2019 -**

Lo *Statuto* dell'Università per Stranieri di Perugia stabilisce quanto segue:

- articolo 11, comma 1, punto e): il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'attività del Direttore Generale «...in base alle proposte formulate dal Rettore e dal Nucleo di Valutazione»;
- articolo 12, comma 1: il Nucleo di Valutazione «propone al Rettore la valutazione annuale del Direttore Generale»;
- articolo 26, comma 1, punto d): il Direttore Generale «presenta annualmente al Rettore e al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta, cui sono allegate le relazioni dei singoli responsabili delle strutture, anche decentrate».

Inoltre, nel [Sistema di misurazione e valutazione della Performance \(SMVP\)](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 febbraio 2019, a pag. 13, figura 3, è riportato:

Il CdA (su proposta del Rettore che acquisisce preventivamente la proposta del Nucleo di Valutazione) valuta l'attività del **Direttore Generale** misurando:

- la performance generale dell'Ateneo
- la realizzazione di specifici obiettivi
- efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture.

Nel [SMVP](#) 2019, a pag. 13, come sopra riportato, in sintesi, e nel [Piano Integrato 2019-2021](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2019) a pag. 13, in dettaglio, è prevista la misurazione di tre dimensioni di valutazione della Performance del Direttore Generale:

- 1) i risultati della performance generale di Ateneo di cui all'allegato 1 del Piano Integrato "Indicatori della performance generale d'Ateneo 2019" (peso 20%): raggiungimento del valore atteso per minimo n. 8 indicatori;
- 2) realizzazione dei macro-obiettivi (MO) operativi di cui all'allegato 2 del Piano Integrato "Macro-obiettivi operativi 2019" (peso: 70%), per i quali è indicato come responsabile il Direttore Generale: ciascun MO si intenderà realizzato se è raggiunto il valore atteso degli indicatori per almeno il 70% degli obiettivi operativi in cui esso è articolato;
- 3) efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture, intesa come significativa differenziazione dei giudizi (peso: 10%).

Il Nucleo di Valutazione, ai fini della presente proposta, ha esaminato:

- la Relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale nel periodo gennaio/dicembre 2019, trasmessa dal Direttore Generale al Magnifico Rettore e al Nucleo di Valutazione con e-mail del 24 giugno 2021

- o la [Relazione Integrata 2019](#) (ex Relazione sulla Performance), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12 novembre 2020, trasmessa al Nucleo di Valutazione il 19 febbraio 2021 e [validata](#) dal Nucleo di Valutazione il 28 aprile 2021.

Hanno, inoltre, costituito un riferimento i documenti di seguito elencati:

- [Piano Strategico 2019-2021](#) (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 19 e del 21 marzo 2019);
- [Sistema di misurazione e valutazione della Performance \(SMVP\)](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 febbraio 2019
- [Piano Integrato 2019-2021](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2019)
- [Bilancio unico di esercizio 2019](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 6 luglio 2020).

Il Nucleo di Valutazione rileva preliminarmente che la Relazione integrata riferita all'anno 2019 ribadisce che "La misurazione della performance del Direttore Generale, come peraltro previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, è ricondotta alle seguenti tre dimensioni di analisi:

1. performance generale dell'Ateneo;
2. realizzazione di specifici obiettivi;
3. efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture.

Non viene quindi citata la relazione sull'attività svolta che il Direttore Generale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto, presenta annualmente al Rettore e al Nucleo di Valutazione senza peraltro che ne siano state finora specificate valenze e finalità, nemmeno nel Sistema di Misurazione di Valutazione della performance.

Il Nucleo di Valutazione apprezza quindi che il Consiglio di Amministrazione, che il 12 novembre 2020 ha approvato la Relazione integrata 2019, condivide la linea tenuta dal Nucleo di Valutazione per la proposta di valutazione del Direttore Generale anno 2018, in particolare per quanto riguarda la relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale, alla quale, all'epoca il Consiglio di Amministrazione aveva attribuito valenze e finalità non riconducibili al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il Nucleo di Valutazione procede ad analizzare nel dettaglio quanto scaturisce dalla documentazione messa a disposizione. In particolare, con riferimento alle tre dimensioni per la valutazione della *Performance* del Direttore Generale, emerge quanto segue:

***1) risultati della performance generale di Ateneo di cui all'allegato 1 "Indicatori della performance generale d'Ateneo 2019" (peso 20%): raggiungimento del valore atteso per minimo n. 8 indicatori***

Il Nucleo, dalla lettura congiunta della Relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale nel periodo gennaio/dicembre 2019 e dell'allegato 1 alla Relazione Integrata 2019 rileva che, su un totale di 15 indicatori utilizzati per la Performance generale di Ateneo, n. 10 indicatori (su un minimo di 8) hanno raggiunto il valore atteso a livello target (n. 4 indicatori hanno raggiunto o superato il valore target senza raggiungere il valore eccellenza; n. 6 indicatori hanno raggiunto o superato il valore di eccellenza), mentre n. 3 indicatori hanno raggiunto il valore soglia, senza raggiungere il valore target.

Di seguito si riportano i 13 indicatori sopra citati:

n. 3 indicatori che hanno raggiunto o superato il valore "soglia" atteso, senza raggiungere il valore target:

- il numero di accordi di doppio titolo (indicatore n. 9; valore "soglia" atteso: 5; risultato: 5)
- il grado di soddisfazione sui servizi relativi ai sistemi informatici erogati dall'Ateneo (indicatore n. 10; valore "target" atteso: >3,50; risultato: 3,97)
- il grado di soddisfazione sui servizi relativi al supporto alla ricerca erogati dall'Ateneo (indicatore n. 12; valore "target" atteso: >3,50; risultato: 3,81)

n. 4 indicatori che hanno raggiunto o superato il valore "target" atteso:

- la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea (indicatore n. 5; valore "target" atteso: >74,00; risultato: 75,2)
- il numero degli iscritti agli esami di certificazione CVCL (indicatore n. 7; valore "target" atteso: >31.000; risultato: 33.178)
- il grado di soddisfazione sui servizi inerenti il supporto alla didattica (indicatore n. 11; valore "target" atteso: 4,65; risultato: 4,73)
- l'indicatore ISEF\* "Sostenibilità economico-finanziaria" previsto dal D.Lgs. 49/2012 (indicatore n. 13; valore "target" atteso: 1,2; risultato: 1,27).

n. 6 indicatori che hanno raggiunto o superato il valore "eccellenza" atteso:

- la regolarità degli studi (indicatore n. 1; valore "eccellenza" atteso: >65,00 – risultato: 68,34)
- la condizione occupazionale a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio (indicatore n. 4; valore "eccellenza" atteso: >75,00 – risultato: 78,7)
- il rapporto tra proventi di ricerca e numero di unità di personale docente/ricercatore (indicatore n. 6; valore "eccellenza" atteso: >6.000 – risultato: 7.855,83)
- il numero di utenti del sito istituzionale (indicatore n. 8; valore "eccellenza" atteso: 270.000 – risultato: 273.460)
- l'indicatore IDEB\* "indebitamento" previsto dal D.Lgs. 49/2012 (indicatore n. 14; valore "eccellenza" atteso: 0,00 – risultato: 0,00).
- l'indicatore IP\* "spese di personale" previsto dal D.Lgs. 49/2012 (indicatore n. 15; valore "eccellenza" atteso: 65 – risultato: 64,47)

Dei complessivi 15 indicatori, 2 non hanno raggiunto il valore soglia programmato nell'anno 2019:

- il numero degli iscritti ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana (indicatore n. 2); il valore soglia previsto è pari a 2.050 iscritti nell'anno solare 2019, mentre il risultato è pari a 1.941. Si precisa che "iscritto" è lo studente conteggiato una sola volta, anche se si è iscritto a più tipologie di Corsi di Lingua e Cultura Italiana nel periodo di riferimento;
- la percentuale di laureati occupati a 1 anno (fonte: indagine AlmaLaurea); il valore soglia previsto è ">44" mentre il risultato è pari a 40,2 (indicatore n. 3).

Il risultato complessivo attinente all'ambito "Performance generale di Ateneo" è pertanto raggiunto.

**2) realizzazione dei macro-obiettivi (MO) operativi di cui all'allegato 2 "Macro-obiettivi operativi 2019" (peso: 70%), per i quali è indicato come responsabile il Direttore Generale: ciascun MO si intenderà realizzato se è raggiunto il valore atteso degli indicatori per almeno il 70% degli obiettivi operativi in cui esso è articolato**

Si evince che tutti i Macro-obiettivi sono ricondotti alla responsabilità del Direttore Generale:

- dal [Piano Integrato 2019-2021](#) (pag. 10)
- dall'allegato 2 "Macro-obiettivi operativi 2019" del Piano Integrato 2019-2021
- dalla Relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale nel periodo gennaio/dicembre 2019 (pag. 12)

Come stabilito dal Piano Integrato 2019-2021, "ciascun MO si intenderà realizzato se è raggiunto il valore atteso degli indicatori per almeno il 70% degli obiettivi operativi in cui esso è articolato".

Dalla tabella riportata nella Relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale nel periodo gennaio/dicembre 2019 (pag. 13) e nella Relazione Integrata 2019 (pag. 17), dei 6 macro-obiettivi articolati in complessivi 37 obiettivi operativi, risulta quanto segue:

	<b>MACRO OBIETTIVI</b>	Numero di obiettivi operativi ricompresi nel MO	Numero di obiettivi operativi ricompresi nel MO <u>realizzati</u>	Numero di obiettivi operativi ricompresi nel MO <u>non realizzati</u>	<b>% di realizzazione del MO</b>
1	MO1 - Supporto alla realizzazione delle strategie per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione	10	10	0	100,0
2	MO2 - Supporto alla realizzazione delle strategie per il settore dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana	3	3	0	100,0
3	MO3 - Supporto alla realizzazione dell'Agenda Digitale	5	4	1	80,0
4	MO4 - Promozione della qualità e miglioramento dei servizi	12 (7 obiettivi +1 obiettivo assegnato a 5 strutture)	10	2	83,3
5	MO5 - Revisione dello Statuto e adeguamento della normativa interna	5	5	0	100,0
6	MO6 - Prevenzione della corruzione e trasparenza	2	2	0	100,0

Dall'analisi svolta, risulta quanto segue:

- tutti i singoli macro obiettivi hanno raggiunto una percentuale di realizzazione superiore al 70% (n. 4 macro obiettivi: 100%; n. 1 macro obiettivo: 83,3%; n. 1 macro obiettivo: 80,0%)
- sul totale di 37 target associati agli obiettivi operativi complessivamente riconducibili ai n. 6 macro-obiettivi, n. 34 di questi (pari al 91,89% del totale) hanno conseguito il valore target predefinito dal Piano Integrato 2019-2021, come si evince dalla tabella "Risultati Macro Obiettivi Operativi 2019" allegata alla Relazione Integrata 2019.

Essendo quindi previsto il conseguimento di almeno il 70% di essi quale condizione per la realizzazione dell'ambito in questione, il risultato complessivo attinente l'ambito "realizzazione macro obiettivi operativi" è raggiunto.

### **3) efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture, intesa come significativa differenziazione dei giudizi (peso 10%)**

Il Nucleo di Valutazione, come risulta dalle tabelle relative agli esiti in forma aggregata della valutazione dei responsabili delle strutture amministrative, riportate sia nella [Relazione Integrata 2019](#) (pag. 21) sia nella Relazione sull'attività svolta dal Direttore Generale nel periodo gennaio/dicembre 2019 (pag. 15), rileva una effettiva differenziazione.

Il Nucleo di Valutazione ribadisce tuttavia, come già fatto in passato, che, in merito a tale dimensione, né il Piano Integrato né il Sistema di misurazione e valutazione della Performance forniscono una definizione specifica delle soglie di riferimento e degli indicatori per la misurazione della capacità di valutazione e la differenziazione dei giudizi dei valutatori. Il Nucleo auspica nuovamente che tale limite venga al più presto corretto a livello di Sistema di misurazione e valutazione della Performance.

Ciò premesso, in coerenza alle precedenti proposte del Nucleo sul medesimo ambito, il risultato complessivo attinente "l'efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture" si ritiene raggiunto.

----

Il Nucleo di Valutazione, nell'ambito dei propri compiti istituzionali richiamati in particolare dall'art. 1, comma 1, della legge 370 del 1999, non può esimersi dal segnalare espressamente all'Amministrazione e al CdA l'esigenza di un'attenta ponderazione delle proprie autonome decisioni da adottarsi a conclusione del presente esercizio di valutazione (cfr. articolo 11, comma 1, punto e, dello Statuto di Ateneo): *il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'attività del Direttore Generale «...in base alle proposte formulate dal Rettore e dal Nucleo di Valutazione».*

Come il Nucleo di Valutazione ha già avuto modo di rammentare in sede di riunione del 15 luglio 2020, gli atti di competenza del Nucleo, nella fattispecie la validazione della Relazione Integrata e la proposta di valutazione del DG – quest'ultima, peraltro, prevista secondo una formulazione "impropria" dalla disciplina statutaria d'Ateneo perché omologata alla proposta rettorale di medesimo contenuto - costituiscono di per sé condizione necessaria ma non sufficiente alle definitive statuizioni di competenza del CdA.

Statuizioni, queste sì che, in quanto attinenti alla valutazione del Direttore Generale, come si legge nella deliberazione del CdA del 12 novembre 2020 *«insistono dichiaratamente sulla complessiva performance organizzativa, rispetto alla quale i parametri previsti sono dichiaratamente dei semplici indicatori, come tali inevitabilmente parziali e frutto di una scelta a monte ritenuta, insieme, economica e ragionevole, ma pur sempre da verificare alla prova dei fatti. Solo in assenza di significativi segnali contrari la loro positiva, meccanica ricorrenza rende possibile e legittimo ritenere che essi abbiano ben svolto la loro funzione e dunque concludere pacificamente il ragionamento induttivo derivandone il raggiungimento da parte del valutato del risultato previsto. Quando invece – e qui il caso è clamoroso, essendo addirittura culminato con il licenziamento del dott. \*\*\* – esistono evidenti e indiscutibili segnali che di per sé valgono a escludere il raggiungimento del risultato da parte del valutato, occorre avere il senso di responsabilità di prendere atto».*



Le argomentazioni espresse dal CdA nella delibera sopra citata, oltretutto con linguaggio gravemente lesivo dell'operato e dell'immagine del Nucleo di Valutazione e dei suoi componenti, individuano non i compiti del Nucleo di Valutazione bensì quelli dell'organo valutatore che è il CdA stesso.

In tal senso, appare doveroso da parte del Nucleo di Valutazione richiamare l'attenzione del CdA sui profili di opportunità e di responsabilità che discendono dall'osservanza dei principi d'imparzialità, di buon andamento dell'azione amministrativa e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche (art. 1 della legge 370 del 1999 già citato). Ciò, naturalmente, oltre che per il merito delle determinazioni che saranno assunte, anche per le tempistiche attuative delle stesse, considerato che l'erogazione di emolumenti economici non può non essere correlata alla pendenza di ben precise situazioni che potrebbero essere in grado di incidere in modo significativo sulla sfera giuridica dei soggetti interessati e sullo stesso rapporto di lavoro anche con riflessi economici.

15 settembre 2020

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
f.to prof.ssa Floriana Calitti